

VII Conferenza annuale ICESP

Le Buone Pratiche di Ecodesign

Grazia Barberio, Coordinatrice Piattaforma ICESP - ENEA

12 dicembre 2024



Italian
Circular Economy
Stakeholder Platform



Obiettivo di consolidare, anche a livello europeo, il ruolo dell'Italia quale paese chiave per la promozione, implementazione e diffusione di **strategie circolari** ad alto valore aggiunto, aumentando al contempo il peso e la rappresentatività del nostro paese nella **comunità internazionale** (*Italian way for circular economy*)



La rassegna di Buone pratiche ha lo scopo di creare una conoscenza comune, diffusa e condivisa sulle prospettive e i reali risvolti applicativi che l'economia circolare offre

ACCELERARE E PROMUOVERE LA TRANSIZIONE CIRCOLARE DELL'ECONOMIA ITALIANA

Grazie agli esempi di aziende che hanno realizzato percorsi orientati alla **chiusura dei cicli** ed alla prevenzione e valorizzazione delle risorse, è possibile mirare ad una proficua **replicabilità** dei casi di successo già numerosi nel nostro Paese

Si connota come **buona** per l'**efficacia dei risultati** che ha consentito di raggiungere, per le sue intrinseche caratteristiche di **qualità e innovatività**, e per il contributo offerto alla **soddisfazione del bisogno** o alla **soluzione dell'eventuale problema** che l'ha fatta intraprendere.

Gli elementi che caratterizzano le buone pratiche sono:

- il **carattere innovativo**, ovvero la capacità di produrre soluzioni nuove o che interpretino in modo creativo soluzioni già sperimentate
- **Replicabilità, scalabilità** in altri contesti
- **Risultati positivi**





Requisiti considerati come principi di base:

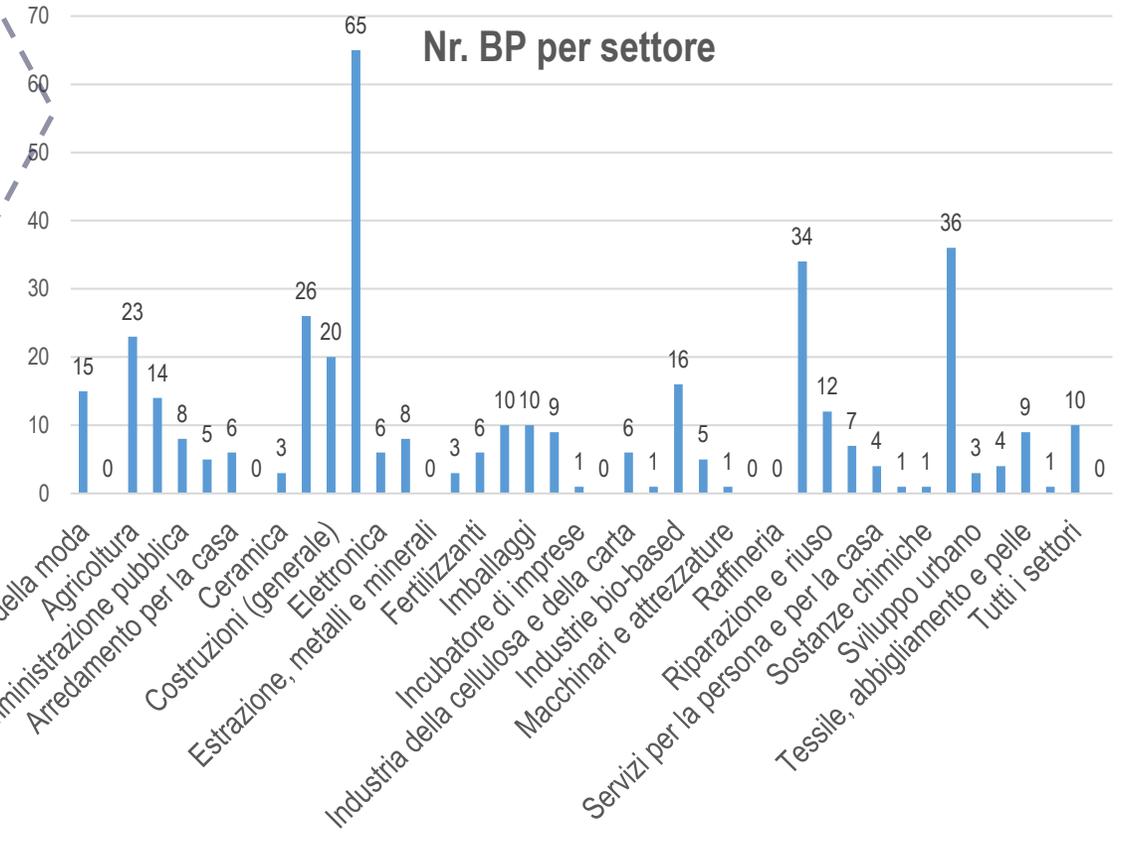
- Rilevanza per l'economia circolare (ovvero strategie di uso efficiente delle risorse);
- Concretezza dei risultati attesi;
- Contributo educativo e comportamentale/valore aggiunto;
- **Criteri aggiuntivi ICESP:**
 1. Condizioni di trasferibilità: azioni e fattori moltiplicatori
 2. Livello di innovazione
 3. Benefici dell'applicazione (beneficiari/gruppi obiettivo)

Esempi di buone pratiche

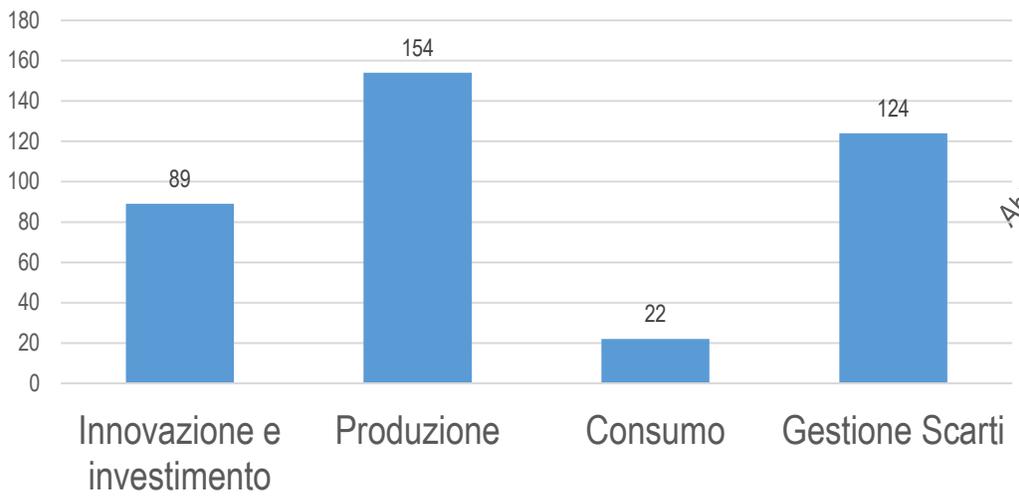
Il database ICESP: analisi fase/settore

Analisi qualitativa BP:

- Analisi per fase del ciclo di vita del prodotto
- Analisi settoriale



Nr. BP per fasi di I Livello



PROGRAMMA VII CONFERENZA ANNUALE ICESP- 2024

9:30 Registrazione

9:45 Saluti istituzionali

Rocco FERRARO, Consigliere capitolino e Consigliere Delegato all'Ambiente per Città Metropolitana di Roma Capitale

Giorgio GRADITI, Direttore Generale ENEA

10:00 Relazione introduttiva

Roberto MORABITO, Presidente ICESP - Presidente CETMA

10:30 Relazioni tecniche ad invito

Serenella SALA, Head of Unit Land Resources and Supply Chain Assessment Joint Research Centre, European Commission. *L'Ecodesign nelle politiche europee per promuovere innovazione e competitività*

Carlo BRONDI, CNR STIIMA-UNI. *La standardizzazione a supporto dell'ecodesign e le buone pratiche di economia circolare: la ISO 14006 e 14009 e il TR UNI 11821*

11:00 Esempi di buone pratiche

Modera Grazia BARBERIO, Coordinatrice Piattaforma ICESP – ENEA

Marco ALVISI, Direttore Generale CETMA. *Pannelli per cappotto termico da schiume poliuretatiche rigide post consumo*

Carlo CIOTTI, VINYLPLUS ITALIA. *ASF: una metodologia per l'ecodesign a partire dalla scelta delle sostanze*

Stefano ALINI, CEO di Radici InNova. *Renycle: nylon after nylon*

Michele POSOCCO, FAVINI. *Remake*

Irene PELLUCCHI, Strategic Development & Innovation Expert Erion. *L'innovazione a servizio della circolarità: cittadinanza virtuosa per un futuro più sostenibile*

Cav. Giuseppe LANZI, Fondatore e AD di Sisifo Società Benefit. *L'Approccio Sistemico dell'Ecologia Integrata: Da Assisi al Progetto di Sostenibilità della Fabbrica di San Pietro*

Marco CAPELLINI, CEO MATREC Srl. *CircularTool: la misurazione della circolarità di materiali e prodotti*

12:00 Tavola rotonda

Modera Raffaele LUPOLI, Direttore Responsabile Economicircular.com

Roberto TATO', Dirigente della Div. III della direzione per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il Made in Italy (DGIND) - MIMIT

Pietro AGRELLO, Divisione IV – Strumenti e tecnologie per lo sviluppo sostenibile - MASE

Giuseppe CREANZA, ARTI/PUGLIA

Massimo IANNETTA, Vicepresidente del Comitato Tecnico-Scientifico del Cluster Agrifood Nazionale CL.A.N. - Responsabile Divisione AGROS ENEA

Barbara GATTO, Responsabile Dipartimento Politiche Ambientali - CNA

Giuseppe SAVO, Ufficio Laboratori della Direzione Antifrode - Agenzia delle Dogane e dei monopoli

13:00 Conclusioni

Claudia BRUNORI – Direttrice Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT) ENEA

13:30 Chiusura

